



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 5359

Seduta del 11/10/2021

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Claudia Maria Terzi

Oggetto

RIPARTO CONTRIBUTI PER IL RINNOVO DI AUTOBUS ADIBITI ESCLUSIVAMENTE A SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E PER LE RELATIVE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (1° QUINQUENNIO) – D.P.C.M. DEL 17/04/2019 E DECRETO DIRETTORIALE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI N. 134 DEL 27 MAGGIO 2021

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Aldo Colombo

Il Dirigente Silvia Maria Volpato

L'atto si compone di 28 pagine

di cui 21 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007;
- la Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, con particolare riferimento al paragrafo 2.4 "Compensazioni di servizio pubblico";

RICHIAMATO il decreto legislativo 19 novembre 1997 n. 422 "Conferimento alle Regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale a norma dell'art. 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTE:

- la legge regionale 11 dicembre 2006 n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";
- la legge regionale 4 aprile 2012 n. 6 "Disciplina del settore dei trasporti", in particolare l'art. 19 che prevede che la Regione promuove il miglioramento e la riqualificazione del trasporto pubblico regionale e locale;

VISTO il D.P.C.M. del 17/04/2019 "Approvazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, ai sensi dell'articolo 1, comma 615, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017)", registrato alla Corte dei Conti il 22 maggio 2019;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 81 del 14/02/2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dello Sviluppo Economico, che, in applicazione del suddetto D.P.C.M. del 17/04/2019:

- ha assegnato a Regione Lombardia complessivamente € 310.433.283,00 a valere sulle annualità dal 2019 al 2033;
- all'art. 3, comma 1, ha stabilito che le Regioni comunichino al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti le modalità di utilizzo delle risorse assegnate, sulla base di una scheda tecnica elaborata allo scopo, entro un termine di 120 giorni dalla richiesta dello stesso Ministero, pena decadenza del contributo statale;
- all'art. 3, comma 3, ha rimandato a successivo decreto la definizione delle modalità di erogazione, rendicontazione e monitoraggio delle risorse;

RICHIAMATO il D.L. 19 maggio 2020 n. 34 ("Decreto Rilancio"), come convertito con legge n. 77 del 17 luglio 2020, che all'art. 200, comma 7 ha previsto, in particolare, che "Al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di favorire lo sviluppo degli investimenti e il perseguimento più rapido ed



Regione Lombardia

LA GIUNTA

efficace degli obiettivi di rinnovo del materiale rotabile destinato ai servizi stessi ... non trovano applicazione fino al 30 giugno 2021 le disposizioni relative all'obbligo di utilizzo di mezzi ad alimentazione alternativa, qualora non sia presente idonea infrastruttura per l'utilizzo di tali mezzi...";

RICHIAMATA la D.G.R. n. XI/3655 del 13/10/2020 avente per oggetto: "Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile di cui al D.P.C.M. 17/04/2019. Approvazione scheda tecnica regionale ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Interministeriale n. 81 del 14/02/2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dello Sviluppo Economico", con la quale:

- è stata approvata la "Scheda tecnica per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 5 del DPCM del 17 aprile 2019", relativa alle modalità di utilizzo delle risorse assegnate a Regione Lombardia, sulla base dei fabbisogni comunicati dalle Agenzie per il Trasporto Pubblico Locale sia per il finanziamento dei mezzi che per il finanziamento delle infrastrutture di supporto all'interno del proprio Bacino;
- sono state definite le percentuali massime di finanziamento sia per gli autobus che per le infrastrutture di supporto, coerentemente coi limiti di finanziamento ministeriale;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 134 del 27/05/2021 con il quale sono state definite le modalità di erogazione, rendicontazione e monitoraggio delle risorse relative al 1° quinquennio (2019-2023), ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto Interministeriale n. 81/2020 sopra richiamato;

RICHIAMATO, in particolare, del suddetto D.D. n. 134 del 27/05/2021 l'allegato 1 che riporta gli importi di dettaglio delle singole annualità assegnati a Regione Lombardia, prevedendo per il quinquennio 2019-2023 un'assegnazione complessiva pari a € 98.774.228,00;

CONSIDERATO che la "Scheda tecnica per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 5 del DPCM del 17 aprile 2019" approvata con la D.G.R. n. 3655/2020 sopra richiamata, relativamente al 1° quinquennio prevede, in particolare, un cofinanziamento a carico delle imprese titolari di affidamenti di servizi di TPL, individuate dalle competenti Agenzie per il trasporto pubblico locale, per € 24.693.556,59, di cui € 23.280.693,79 per l'acquisto dei mezzi ed € 1.412.862,80 per le infrastrutture di supporto;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RILEVATO che, con nota prot. reg. n. S1.2021.0021456 del 03/08/2021, Regione ha trasmesso al Ministero i documenti propedeutici all'erogazione da parte dello stesso dell'anticipazione, pari al 20% del contributo complessivo del quinquennio, coerentemente con le disposizioni di cui all'art. 7, comma 1, e all'art. 9, comma 1, del D.D. n. 134/2021;

RILEVATO che il rinnovo del parco autobus rientra tra:

- le misure per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera previste nel Piano Regionale degli Interventi per la Qualità dell'Aria (PRIA), il cui aggiornamento è stato approvato con D.G.R. n. 449 del 2 agosto 2018, con particolare riferimento alla misura TPL-7n - Rinnovo autobus e sviluppo servizi innovativi;
- le azioni cardine del Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti approvato da Regione Lombardia con delibera di consiglio regionale n. 1245 del 20 settembre 2016;

RITENUTO che, relativamente alle risorse di cui al presente provvedimento, gli enti competenti per gli affidamenti devono garantire e controllare la compatibilità di quanto erogato con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) per i servizi affidati sulla base delle disposizioni di cui alle Delibere n. 49/2015 e n. 154/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti; per i servizi affidati precedentemente all'entrata in vigore delle predette delibere oltre alla verifica della compatibilità di quanto erogato con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007, è fatta salva per gli enti anche la possibilità di verificare, in alternativa alle disposizioni del Reg. CE 1370/2007, il rispetto dei criteri di cui alla sentenza della Corte di giustizia delle Comunità europee del 24 luglio 2003 nella causa C-280/00 Altmark Trans GmbH;

RITENUTO opportuno, coerentemente con le disposizioni di cui all'art. 19 della l.r. n. 6/2012, attribuire alle Agenzie per il trasporto pubblico locale le risorse assegnate a Regione Lombardia a valere sul Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, secondo le modalità di utilizzo di cui al D.D. n. 134 del 27/05/2021, per un importo relativo al quinquennio 2019-2023 pari a € 98.774.228,00, per il finanziamento degli interventi individuati nella "Scheda tecnica per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 5 del DPCM del 17 aprile 2019" approvata con la D.G.R. n. 3655/2020, associati al CUP master E89J21008120008, secondo i criteri e le quote riportati nell'Allegato A *"Riparto e modalità di gestione dei contributi per il rinnovo di autobus adibiti esclusivamente a servizi di trasporto pubblico locale e per le relative infrastrutture di supporto a valere sulle risorse di cui al Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (1° quinquennio) – D.P.C.M. del 17/04/2019 e Decreto Direttoriale*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 134 del 27 maggio 2021", parte integrante e sostanziale del presente atto, fatto salvo il ruolo programmatico in capo alle stesse Agenzie per il riparto delle risorse tra le Aziende del proprio bacino;

ATTESO che gli impegni finanziari a carico di Regione Lombardia derivanti dall'assegnazione a valere sul Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, per un importo relativo al quinquennio 2019-2023 pari a € 98.774.228,00, trovano copertura sul capitolo 10.02.203.14998 del Bilancio regionale 21/23, di cui € 19.754.845,60 a valere sull'annualità 2021, € 29.632.268,40 a valere sull'annualità 2022, € 46.561.387,58 a valere sull'annualità 2024 ed € 2.825.726,42 a valere sull'annualità 2026;

ACQUISITO in data 28 settembre 2021 il parere positivo del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui alla D.G.R. n. 6777 del 30 giugno 2017 e individuato nelle sue componenti fisse dal decreto del Segretario Generale n. 8713/2017;

RITENUTO altresì di demandare al competente Dirigente della Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile l'esecuzione della presente deliberazione e degli atti conseguenti;

RICORDATO che, secondo quanto disposto all'art. 12 del D.D. n. 134/2021, gli autobus finanziati e le relative infrastrutture di supporto sono di proprietà della regione assegnataria delle risorse o di soggetto da essa designato di cui all'articolo 2, comma 3, o del nuovo soggetto affidatario del servizio, purché ricorra il vincolo di reversibilità in favore di amministrazione pubblica istituzionalmente competente previo riscatto del valore residuo, fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A alla deliberazione 11 novembre 2019, n. 154, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e ss.mm.ii., nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Valutate e fatte proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERA

1. di attribuire alle Agenzie per il trasporto pubblico locale le risorse assegnate a Regione Lombardia a valere sul Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, secondo le modalità di utilizzo di cui al D.D. n. 134 del 27/05/2021, per un importo relativo al quinquennio 2019-2023 pari a € 98.774.228,00, per il finanziamento degli interventi individuati nella “Scheda tecnica per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 5 del DPCM del 17 aprile 2019” approvata con la D.G.R. n. 3655/2020, associati al CUP master E89J21008120008, secondo i criteri e le quote riportati nell'Allegato A “Riparto e modalità di gestione dei contributi per il rinnovo di autobus adibiti esclusivamente a servizi di trasporto pubblico locale e per le relative infrastrutture di supporto a valere sulle risorse di cui al Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (1° quinquennio) – D.P.C.M. del 17/04/2019 e Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 134 del 27 maggio 2021”, parte integrante e sostanziale del presente atto, fatto salvo il ruolo programmatico in capo alle stesse Agenzie per il riparto delle risorse tra le Aziende del proprio bacino;
2. di stabilire che gli impegni finanziari a carico di Regione Lombardia derivanti dall'assegnazione di cui al Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, per un importo relativo al quinquennio 2019-2023 pari a € 98.774.228,00, trovano copertura sul capitolo 10.02.203.14998 del Bilancio regionale 21/23, di cui € 19.754.845,60 a valere sull'annualità 2021, € 29.632.268,40 a valere sull'annualità 2022, € 46.561.387,58 a valere sull'annualità 2024 ed € 2.825.726,42 a valere sull'annualità 2026;
3. di subordinare l'erogazione delle risorse di cui al punto 1 alla conferma dei trasferimenti statali di cui al D.D. n. 134/2021;
4. che, relativamente alle risorse di cui al presente provvedimento, gli enti competenti per gli affidamenti devono garantire e controllare la compatibilità di quanto erogato con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) per i servizi affidati sulla base delle disposizioni di cui alle Delibere n. 49/2015 e n. 154/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti; per i servizi affidati precedentemente all'entrata in vigore delle predette delibere oltre alla verifica della compatibilità di quanto erogato con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007, è fatta salva per gli enti anche la possibilità di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

verificare, in alternativa alle disposizioni del Reg. CE 1370/2007, il rispetto dei criteri di cui alla sentenza della Corte di giustizia delle Comunità europee del 24 luglio 2003 nella causa C-280/00 Altmark Trans GmbH;

5. di demandare al competente Dirigente della Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile l'esecuzione della presente deliberazione e degli atti conseguenti;
6. di stabilire che, secondo quanto disposto all'art. 12 del D.D. n. 134/2021, gli autobus finanziati e le relative infrastrutture di supporto sono di proprietà delle imprese titolari di affidamenti di servizi di TPL, individuate dalle competenti Agenzie per il trasporto pubblico locale, o del nuovo soggetto affidatario del servizio, purché ricorra il vincolo di reversibilità in favore di amministrazione pubblica istituzionalmente competente previo riscatto del valore residuo, fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A alla deliberazione 11 novembre 2019, n. 154, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi degli artt. n. 26 e 27 del D.Lgs. 33/13, sul sito di Regione Lombardia nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Allegato A

RIPARTO E MODALITÀ DI GESTIONE DEI CONTRIBUTI PER IL RINNOVO DI AUTOBUS ADIBITI ESCLUSIVAMENTE A SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E PER LE RELATIVE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (1° QUINQUENNIO) – D.P.C.M. DEL 17/04/2019 E DECRETO DIRETTORIALE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI N. 134 DEL 27 MAGGIO 2021

INDICE

- 1. Oggetto e finalità**
- 2. Responsabile del procedimento**
- 3. Riparto delle risorse ed entità del contributo**
- 4. Beneficiari dei contributi**
- 5. Interventi ammessi a finanziamento e relativi vincoli**
 - 5.1 Tipologia di autobus ed attrezzaggi**
 - 5.2 Infrastrutture di supporto**
 - 5.3 Vincoli**
- 6. Documentazione richiesta e termini di trasmissione**
 - 6.1 Sottoscrizione dei contratti di acquisto degli autobus**
 - 6.2 Sottoscrizione dei contratti di appalto per le infrastrutture di supporto**
 - 6.3 Rendicontazione finale consegna dei mezzi**
 - 6.4 Rendicontazione finale completamento infrastrutture di supporto**
- 7. Modalità di erogazione dei contributi**
- 8. Utilizzo delle economie**
- 9. Obblighi di tracciabilità**
- 10. Informazioni**

1. Oggetto e finalità

Il presente documento definisce i tempi e le modalità di erogazione dei contributi per l'acquisto di autobus destinati al trasporto pubblico locale e per la realizzazione delle relative infrastrutture di supporto a valere sulle risorse di cui al Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile approvato con D.P.C.M. del 17/04/2019, relativamente al quinquennio 2019-2023, in coerenza con le disposizioni contenute nel Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 134 del 27 maggio 2021 (D.D. n. 134/2021).

2. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il competente Dirigente della Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile, Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

3. Riparto delle risorse ed entità del contributo

Al programma di finanziamento è destinato l'importo massimo di € 98.774.228,00, ripartito sulla base delle percorrenze effettive 2018, relative alla modalità "gomma" e inserite nella sezione "Servizi" della piattaforma informatica "TPLOMBARDIA Servizi di Trasporto Pubblico in Lombardia", così come comunicato alle Agenzie con la nota prot. n. S1.2020.0018216 del 23 luglio 2020, ai fini della definizione della scheda tecnica regionale ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto interministeriale n. 81 del 14/02/2020, relativa alle modalità di utilizzo delle risorse assegnate a Regione Lombardia a valere sul Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, approvata con D.G.R. n. XI/3655 del 13/10/2020.

Nella tabella che segue sono riportate le quote spettanti ad ogni Agenzia in esito all'applicazione del criterio suindicato.

ENTE	percorrenze effettive 2018 "gomma"	QUOTA ASSEGNATA
AGENZIA DI BERGAMO	20.503.875	10.095.121,20 €
AGENZIA DI BRESCIA	28.055.944	13.813.378,24 €
AGENZIA DI COMO-LECCO-VARESE	28.664.957	14.113.256,79 €
AGENZIA DI CREMONA-MANTOVA	16.819.912	8.281.330,05 €
AGENZIA DI SONDRIO	4.559.468	2.244.841,88 €
AGENZIA DI MILANO-MONZA E BRIANZA-LODI-PAVIA	102.013.145	50.226.299,84 €
TOTALE	200.617.301	98.774.228,00 €

L'entità massima del finanziamento previsto con risorse statali, così come stabilito dalla D.G.R. n. XI/3655 del 13/10/2020, ammonta a:

- per gli autobus: 80% del costo di acquisto (al netto di IVA) dell'autobus per tutte le tipologie di mezzi;
- infrastrutture: 80% del costo di realizzazione (al netto di IVA) delle infrastrutture di supporto per i mezzi elettrici, a metano o a idrogeno.

La quota di cofinanziamento prevista a carico delle Aziende può essere coperta esclusivamente con fondi propri delle stesse Aziende o, nel caso delle infrastrutture di supporto, anche con le risorse a valere sul Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui al Decreto - legge

n. 59 del 6 maggio 2021 e al Decreto Ministeriale n. 315 del 2 agosto 2021, qualora le stesse siano connesse anche alla gestione di autobus ad alimentazione alternativa oggetto di contribuzione con tale fondo. Non è possibile la copertura con altri contributi regionali o statali o comunitari.

Relativamente alle risorse di cui al presente provvedimento, gli enti competenti per gli affidamenti devono garantire e controllare la compatibilità di quanto erogato con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) per i servizi affidati sulla base delle disposizioni di cui alle Delibere n. 49/2015 e n. 154/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti; per i servizi affidati precedentemente all'entrata in vigore delle predette delibere oltre alla verifica della compatibilità di quanto erogato con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007, è fatta salva per gli enti anche la possibilità di verificare, in alternativa alle disposizioni del Reg. CE 1370/2007, il rispetto dei criteri di cui alla sentenza della Corte di giustizia delle Comunità europee del 24 luglio 2003 nella causa C-280/00 Altmark Trans GmbH.

4. Beneficiari dei contributi

Sono beneficiari dei contributi regionali in conto capitale le Agenzie per il trasporto pubblico locale.

5. Interventi ammessi a finanziamento e relativi vincoli

I contributi sono destinati a finanziare l'acquisto di autobus e la realizzazione delle infrastrutture di supporto da parte di Aziende titolari di affidamenti di servizi di TPL trasferiti dagli Enti locali alle Agenzie per il TPL oppure in capo agli stessi Enti locali di riferimento, compresi i Comuni non capoluogo regolatori di servizi di TPL, o da parte dei Comuni titolari di servizi in economia.

Sono esclusi dal contributo l'acquisto di autobus e la realizzazione delle infrastrutture di supporto da parte di imprese esercenti servizi di TPL o Comuni titolari di servizi in economia non beneficiari di contributi regionali per l'esercizio oppure di imprese sub-affidatarie di servizi.

Le modalità di utilizzo delle risorse (tipologie di autobus, % di acquisto dei mezzi e infrastrutture, ecc.) sono quelle individuate dalle Agenzie in riscontro alla nota di Regione Lombardia prot. reg. n. S1.2020.0018216 del 23 luglio 2020, e confluiti nella "Scheda tecnica per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 5 del DPCM del 17 aprile 2019", approvata con D.G.R. n. XI/3655 del 13/10/2020.

Ai sensi dell'art. 3 del D.D. n. 134/2021, sono ammessi a contributo le forniture dei mezzi e la realizzazione delle relative infrastrutture di supporto le cui procedure siano iniziate in data successiva al 17 aprile 2019 con atti formali, quali determina a contrarre o assimilabili e siano state eseguite nel rispetto di quanto stabilito dallo stesso Decreto Direttoriale e dal D. lgs. 50/2016 e s.m.i.

Agli interventi finanziati dovrà essere associato il Codice Unico di Progetto (CUP) master di seguito specificato: **E89J21008120008**, acquisito da Regione Lombardia, come stabilito dall'art. 9 del D.D. n. 134/2021. I CUP acquisiti dalle Aziende dovranno essere collegati al CUP acquisito dalla Regione, indicandolo come "CUP master".

Le risorse stanziare non potranno essere utilizzate per la copertura di eventuali contenziosi che dovessero insorgere nell'affidamento ed esecuzione dell'appalto dei lavori o delle forniture.

Non sono ammessi interventi per i quali siano stati sottoscritti contratti di leasing.

Gli interventi finanziati devono essere liberi da vincoli non derivanti dalla presente disciplina o ipoteche.

5.1 Tipologia di autobus ed attrezzaggi

Si riportano di seguito le tipologie di autobus ammissibili a contributo ai sensi dell'art. 5 del D.D. n. 134/2021:

- autobus diesel o ibridi di più recente classe di omologazione ambientale esclusivamente per le annualità 2019 e 2020 per il servizio urbano o extraurbano (in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 200, comma 7, del D.L. n. 34/2020);
- autobus ad alimentazione elettrica o alimentati a metano (CNG e LNG) o idrogeno di più recente classe di omologazione ambientale per il servizio urbano;
- acquisto di autobus alimentati a metano (CNG e LNG) o idrogeno di più recente classe di omologazione ambientale per il servizio extraurbano.

Gli autobus da acquistare devono essere obbligatoriamente corredati da:

- idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta;
- conta-passeggeri attivo indipendentemente dalla eventuale rilevazione con la validazione elettronica dei titoli di viaggio;
- dispositivi per la localizzazione;
- predisposizione per la validazione elettronica;
- videosorveglianza;
- separazione del posto di guida, onde consentire la protezione del conducente e il distanziamento dai passeggeri in fase di salita/discesa degli stessi dalla porta anteriore del mezzo.
- sistemi di areazione e climatizzazione dei veicoli.

Sono ammissibili a contributo anche le dotazioni obbligatorie sopra richiamate relative agli autobus finanziati (attrezzature per l'accesso e il trasporto di persone a mobilità ridotta, dispositivi per il conteggio passeggeri, dispositivi per la localizzazione e la videosorveglianza, dotazioni per la separazione del posto di guida, predisposizione per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio).

Non sono invece ammissibili a contributo:

- i costi sostenuti per l'installazione delle tecnologie finalizzate alla validazione elettronica o per l'acquisto e l'installazione di ulteriori dotazioni aggiuntive;
- gli importi relativi agli oneri per lo smaltimento degli pneumatici fuori uso, agli ulteriori costi di rottamazione e smaltimento, a permuta, alla presenza di oneri accessori non facenti parte della fornitura fisica della vettura e delle dotazioni obbligatorie su riportate (es. corsi di formazione, ecc.), alle condizioni di pagamento ed infine alla estensione di garanzia.

I dati raccolti ed elaborati dalle aziende di trasporto attraverso le dotazioni per la localizzazione dei mezzi, dispositivi conta-passeggeri e di informazione al pubblico sono rilasciati alle Agenzie di TPL, Enti locali o Regione, su loro richiesta, in formato aperto per il loro riuso finalizzato a iniziative per l'impiego efficiente delle risorse pubbliche, monitoraggio del servizio, applicazioni digitali a supporto della mobilità sostenibile.

Per le medesime finalità, la disposizione si applica progressivamente anche in riferimento ai mezzi non finanziati con le risorse del presente riparto dotati degli stessi dispositivi.

Gli autobus acquistati devono corrispondere alle caratteristiche funzionali di omologazione di cui al Regolamento n. 107 della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite (UNECE) — *“Disposizioni uniformi relative all'omologazione dei veicoli di categoria M2 o M3 con riguardo alla loro costruzione generale”* e alla Direttiva n. 85/2001.

Sugli autobus devono essere riportati i loghi dello Stato italiano, della Regione Lombardia e dell'Agenda competente e la dicitura relativa alla fonte di finanziamento secondo le disposizioni che saranno definite dalle competenti Strutture regionali, ivi compresa la colorazione dei veicoli e gli elementi minimi di riconoscibilità del sistema di trasporto regionale.

5.2 Infrastrutture di supporto

Ai sensi dell'art. 6 del D.D. n. 134/2021, sono ammesse al finanziamento le opere strettamente connesse alla realizzazione dell'infrastruttura di supporto necessaria alla gestione delle tipologie di autobus ad alimentazione alternativa (elettrici, a metano e a idrogeno) oggetto di contribuzione con il presente riparto. In particolare, sono riconosciute le spese per la predisposizione degli allacciamenti alla rete di erogazione della fonte di alimentazione, dei luoghi di ricarica e dei relativi apparati, dei siti e dei relativi dispositivi di stoccaggio e, se necessario, le opere di adeguamento dei depositi esistenti.

Può essere destinato alla realizzazione delle infrastrutture di supporto un importo massimo del 50 % del contributo previsto per il primo triennio del quinquennio 2019-2023 e comunque secondo quanto previsto nella *“Scheda tecnica per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 5 del DPCM del 17 aprile 2019”*, approvata con D.G.R. n. XI/3655 del 13/10/2020.

Le spese tecniche per la progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo sono ammesse, previa certificazione del RUP della Società/Comune cui compete la realizzazione dell'infrastruttura di supporto, nel limite massimo fissato dal D.M. Giustizia del 17 giugno 2016 *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*.

È prevista la possibilità che le Aziende si consorzino per la realizzazione di depositi con stazioni di rifornimento condivise.

5.3 Vincoli

Vincolo di destinazione d'uso e inalienabilità: secondo quanto stabilito all'art. 11 del D.D. n. 134/2021, gli autobus e le relative infrastrutture di supporto finanziati con le risorse di cui al presente riparto sono destinati esclusivamente ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale della regione beneficiaria, almeno fino alla scadenza dell'intera vita tecnica degli stessi. Alla scadenza della vita tecnica come indicato nel DM 157/2018, l'eventuale valore residuo relativo alle risorse pubbliche derivante da alienazioni è utilizzato per le medesime finalità del presente decreto. Nel caso in cui per causa di forza maggiore (es. incendio, ecc.) il mezzo di cui trattasi venga distolto anticipatamente dal servizio, dovrà essere restituito il finanziamento incamerato per le quote non ancora imputate, ovvero trasferito tale valore ad un nuovo mezzo sul quale permane il vincolo d'uso.

Spetta alle Agenzie per il TPL controllare il rispetto dei suddetti vincoli e che le infrastrutture finanziate non siano utilizzate per nessun'altra tipologia di attività economica per tutta la durata della vita utile.

Per gli autobus, deve essere trascritta, presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA), unitamente all'ammontare dei contributi ricevuti, una formale annotazione contenente il vincolo di destinazione

d'uso e inalienabilità degli autobus oggetto della contribuzione pubblica per l'intera vita tecnica del mezzo.

Vincolo di reversibilità: secondo quanto stabilito all'art. 12 del D.D. n. 134/2021, gli autobus finanziati e le relative infrastrutture di supporto sono di proprietà delle imprese titolari di affidamenti di servizi di TPL, individuate dalle competenti Agenzie per il trasporto pubblico locale, o del nuovo soggetto affidatario del servizio, purché ricorra il vincolo di reversibilità in favore di amministrazione pubblica istituzionalmente competente previo riscatto del valore residuo, fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A alla deliberazione 11 novembre 2019, n. 154, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.

6. Documentazione richiesta e termini di trasmissione

Coerentemente coi termini e le modalità di rendicontazione previsti dal D.D. n. 134/2021, vengono definiti i termini di seguito specificati a pena di decadenza dal beneficio finanziario assegnato.

Regione Lombardia procederà all'istruttoria della documentazione ricevuta entro 60 giorni dal ricevimento, fermo restando la possibilità di chiedere chiarimenti o integrazioni in caso di documentazione incompleta o irregolare, assegnando un termine per provvedere non superiore a 30 giorni.

Come già sopra evidenziato, le modalità di utilizzo delle risorse (tipologie di autobus, % di acquisto dei mezzi e infrastrutture, ecc.) sono quelle individuate dalle Agenzie in riscontro alla nota di Regione Lombardia prot. reg. n. S1.2020.0018216 del 23 luglio 2020, e confluiti nella "Scheda tecnica per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 5 del DPCM del 17 aprile 2019", approvata con D.G.R. n. XI/3655 del 13/10/2020.

6.1 Sottoscrizione dei contratti di acquisto degli autobus

Entro il 30 giugno 2022, le Agenzie devono rendere e trasmettere via PEC, secondo il fac-simile Allegato 1 e la relativa tabella 1.1, la dichiarazione relativa all'avvenuta stipula dei contratti di acquisto degli autobus con le dotazioni obbligatorie da parte delle Società o dei Comuni titolari di servizi in economia, corredata da un'attestazione riepilogativa dei dati essenziali dei contratti stessi.

Nel dettaglio, per ciascuna fornitura devono essere indicati il nominativo del RUP e le informazioni di seguito specificate:

PER GLI AUTOBUS:

- numero del contratto di acquisto, data di aggiudicazione e data di sottoscrizione dello stesso;
- fornitore/costruttore;
- Codice Unico di Progetto (CUP), che dovrà essere obbligatoriamente collegato al CUP acquisito dalla Regione E89J21008120008, indicandolo come "CUP master";
- Codice Identificativo di Gara (CIG);
- numero di autobus acquistati;
- caratteristiche tipologiche dei mezzi (urbano/suburbano – classe I o classe A; interurbano – classe II, classe A o classe B; rialzato, low entry, ribassato totalmente), lunghezza degli stessi;
- alimentazione e classe di omologazione ambientale;
- importo del contratto di acquisto degli autobus, con esclusione dei valori relativi:
 - all'IVA;

- agli oneri per lo smaltimento degli pneumatici fuori uso, agli ulteriori costi di rottamazione e smaltimento;
- a permuta;
- alla presenza di oneri accessori non facenti parte della fornitura fisica della vettura (es. corsi di formazione);
- alla presenza di dispositivi per il conteggio passeggeri, dispositivi per la localizzazione e la videosorveglianza, dotazioni per la separazione del posto di guida, predisposizione per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio (in quanto vanno specificate nella sezione “dotazioni obbligatorie”);
- alla presenza di dotazioni aggiuntive;
- alle condizioni di pagamento ed infine alla estensione di garanzia;
- entità del finanziamento richiesto a valere sulle risorse di cui al Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile.

PER LE DOTAZIONI OBBLIGATORIE:

- numero del contratto di acquisto, data di aggiudicazione e data di sottoscrizione dello stesso;
- fornitore/costruttore;
- Codice Unico di Progetto (CUP), che dovrà essere obbligatoriamente collegato al CUP acquisito dalla Regione E89J21008120008, indicandolo come “CUP master”;
- Codice Identificativo di Gara (CIG);
- importo del contratto di acquisto con il dettaglio dei valori riferiti ai dispositivi per la localizzazione, ai dispositivi per il conteggio passeggeri e la videosorveglianza, alle dotazioni per la separazione del posto di guida, alla predisposizione per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio;
- entità del finanziamento richiesto a valere sulle risorse di cui al Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile.

Qualora gli ordini di acquisto degli autobus e delle dotazioni obbligatorie coincidessero, occorrerà riportare tutti i relativi dati (numero, fornitore, date, CUP, CIG, importi di dettaglio) come richiesto nella tabella 1.1 per le sezioni “autobus” e “dotazioni obbligatorie”.

Inoltre, le Agenzie beneficiarie devono trasmettere:

- la copia dei contratti di acquisto sottoscritti relativi agli autobus, alle dotazioni obbligatorie in cui devono essere indicati chiaramente gli importi relativi alle dotazioni obbligatorie (comprese le predisposizioni), distinguendoli dagli importi relativi ad eventuali dotazioni aggiuntive;
- la dichiarazione resa dall’Agenzia che tutti gli autobus finanziati risultano dotati di idonee attrezzature per l’accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta, di conta-passeggeri e videosorveglianza, di dispositivi per la localizzazione, di attrezzature di protezione del posto di guida e predisposti per la validazione elettronica;
- la dichiarazione resa dall’Agenzia stessa relativa alla verifica del rispetto da parte del gestore degli obblighi in materia di separazione contabile, al fine di consentire la rilevazione analitica dei costi e dei ricavi imputabili al servizio di trasporto pubblico locale, e della compatibilità del contributo con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 per i servizi affidati sulla base delle disposizioni di cui alle Delibere n. 49/2015 e n. 154/2019 dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti; per i servizi affidati precedentemente all’entrata in vigore delle predette delibere oltre alla verifica della compatibilità di quanto erogato con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007, è fatta salva per gli enti anche la possibilità di verificare, in alternativa alle disposizioni del Reg. CE 1370/2007, il rispetto dei criteri di cui alla sentenza della Corte di giustizia delle Comunità europee del 24 luglio 2003 nella causa C-280/00 Altmark Trans GmbH.

6.2 Sottoscrizione dei contratti di appalto per le infrastrutture di supporto

Entro il 30 settembre 2022, le Agenzie devono rendere e trasmettere via PEC, secondo il fac-simile Allegato 2 e la relativa tabella 2.1, la dichiarazione relativa all'avvenuta stipula dei contratti di appalto per le infrastrutture di supporto da parte delle Aziende o dei Comuni titolari di servizi in economia, corredata da un'attestazione riepilogativa dei dati essenziali dei contratti stessi.

Nel dettaglio, per ciascun intervento devono essere indicati il nominativo del RUP e le informazioni di seguito specificate:

- descrizione della tipologia dell'intervento e delle relative caratteristiche;
- localizzazione prevista;
- numero del contratto di appalto, data di aggiudicazione e data di sottoscrizione dello stesso;
- costruttore;
- Codice Unico di Progetto (CUP), che dovrà essere obbligatoriamente collegato al CUP acquisito dalla Regione E89J21008120008, indicandolo come "CUP master";
- Codice Identificativo di Gara (CIG);
- importo del contratto (al netto di interventi non ammessi a contribuzione ai sensi del D.D. n. 134/2021);
- entità del finanziamento richiesto a valere sulle risorse di cui al Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile.

Inoltre, le Agenzie beneficiarie devono trasmettere:

- la copia dei contratti di appalto relativi alle infrastrutture di supporto;
- la dichiarazione resa dall'Agenzia stessa relativa alla verifica del rispetto da parte del gestore degli obblighi in materia di separazione contabile, al fine di consentire la rilevazione analitica dei costi e dei ricavi imputabili al servizio di trasporto pubblico locale, e della compatibilità del contributo con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 per i servizi affidati sulla base delle disposizioni di cui alle Delibere n. 49/2015 e n. 154/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti; per i servizi affidati precedentemente all'entrata in vigore delle predette delibere oltre alla verifica della compatibilità di quanto erogato con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007, è fatta salva per gli enti anche la possibilità di verificare, in alternativa alle disposizioni del Reg. CE 1370/2007, il rispetto dei criteri di cui alla sentenza della Corte di giustizia delle Comunità europee del 24 luglio 2003 nella causa C-280/00 Altmark Trans GmbH.

6.3 Rendicontazione finale consegna dei mezzi

Entro il 31 maggio 2024, le Agenzie ammesse a usufruire del contributo devono procedere alla trasmissione via PEC della documentazione comprovante l'avvenuta consegna degli autobus con le relative dotazioni obbligatorie, secondo il fac-simile Allegato 3 e la relativa tabella 3.1, in particolare:

- a) dati identificativi degli autobus acquistati (targa, telaio, marca, modello, lunghezza, numero della carta di circolazione, data di prima immatricolazione);
- b) per ciascun autobus acquistato, scheda mezzo risultante dalla compilazione dell'apposita sezione sulla piattaforma informatica "TPLOMBARDIA Servizi di Trasporto Pubblico in Lombardia", sottoscritta dal responsabile del procedimento dell'Agenzia. Nella sezione "*Finanziamenti*" gli importi relativi al costo dell'autobus e al finanziamento devono essere comprensivi degli importi relativi alle dotazioni obbligatorie finanziate;

- c) copia delle carte di circolazione degli autobus acquistati che devono riportare l'annotazione contenente il vincolo di destinazione d'uso e di inalienabilità per l'intera vita tecnica dei mezzi;
- d) copia dei certificati di proprietà degli autobus acquistati;
- e) copia conforme all'originale delle fatture quietanzate attestanti la fornitura degli autobus e delle dotazioni obbligatorie in cui vengono riportati obbligatoriamente il numero di telaio dei mezzi e il numero di contratto di acquisto, il CIG e il CUP e dettagliate tutte le voci di spesa, relative agli autobus, alle dotazioni obbligatorie e alle eventuali voci di spesa non ammissibili a contribuzione pubblica (come specificate al punto 5.1).
- f) dichiarazione dell'Agenzia che attesti che gli autobus sono circolanti e utilizzati esclusivamente per i servizi di trasporto pubblico locale erogati nel Bacino di riferimento;
- g) attestazione resa dall'Agenzia inerente all'avvenuta trascrizione di formale annotazione relativa ai vincoli di destinazione d'uso e inalienabilità degli autobus oggetto di contribuzione pubblica presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA) per l'intera vita tecnica del mezzo, unitamente all'ammontare dei contributi ricevuti;
- h) dichiarazione resa dall'Agenzia che tutti gli autobus finanziati risultano dotati di idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta, di conta-passeggeri e videosorveglianza, di dispositivi per la localizzazione, di attrezzature di protezione del posto di guida e predisposti per la validazione elettronica;
- i) attestazione resa dall'Agenzia che su tutti gli autobus finanziati sono riportati i loghi dello Stato italiano, della Regione Lombardia e dell'Agenzia competente e la dicitura relativa alla fonte di finanziamento secondo le disposizioni definite dalle competenti Strutture regionali;
- j) relativamente alle forniture, dichiarazione resa dall'Agenzia relativa all'impegno al rispetto delle disposizioni di cui al Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, al D.I. n. 81/2020 e al D.D. n. 134/2021, alla presente deliberazione e alle eventuali disposizioni/richieste ministeriali formalizzate in data successiva al presente provvedimento, con particolare riferimento al controllo circa l'osservanza dei vincoli di destinazione d'uso, di inalienabilità e di reversibilità dei mezzi;
- k) dichiarazione resa dalle Società o dai Comuni titolari di servizi in economia, nella persona del RUP, relativa:
 - o alla rispondenza delle forniture alle previsioni della Scheda tecnica relativa alle modalità di utilizzo delle risorse approvata da Regione Lombardia con D.G.R. n. XI/3655 del 13/10/2020, del D.D. n. 134/2021 e della presente deliberazione, con particolare riferimento all'osservanza del vincolo di reversibilità dei mezzi;
 - o al rispetto dei requisiti richiesti per gli attrezzaggi obbligatori di cui al punto 5.1:
 - o per la quota ammessa a contributo, di assenza di altri finanziamenti diversi da quelli di cui alla presente deliberazione;
- l) dichiarazione dell'Agenzia che gli autobus sono liberi da vincoli non derivanti dalla presente disciplina o ipoteche;
- m) attestazione resa dall'Agenzia relativa alla verifica che l'importo sul quale viene calcolata la percentuale soggetta a contribuzione pubblica non comprende i valori relativi agli oneri per lo smaltimento degli pneumatici fuori uso, agli ulteriori costi di rottamazione e smaltimento, a permute, alla presenza di oneri accessori non facenti parte della fornitura fisica della vettura e delle dotazioni obbligatorie (es. corsi di formazione, ecc.), alle condizioni di pagamento ed infine alla estensione di garanzia, in quanto non ammissibili a contribuzione pubblica.

6.4 Rendicontazione finale completamento infrastrutture di supporto

Entro il 29 maggio 2026, le Agenzie ammesse a usufruire del contributo devono procedere alla trasmissione via PEC della documentazione comprovante l'avvenuto completamento delle infrastrutture di supporto, secondo il fac-simile Allegato 4 e la relativa tabella 4.1, in particolare:

- a) copia conforme all'originale delle fatture quietanzate in cui vengono riportati obbligatoriamente il CUP e il CIG;
- b) certificati di collaudo/certificati di regolare esecuzione;
- c) relativamente alle infrastrutture di supporto, dichiarazione resa dall'Agenzia relativa all'impegno al rispetto delle disposizioni di cui al Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, al D.I. n. 81/2020 e al D.D. n. 134/2021, alla presente deliberazione e alle eventuali disposizioni/ricieste ministeriali formalizzate in data successiva al presente provvedimento, con particolare riferimento al controllo circa l'osservanza dei vincoli di destinazione d'uso, di inalienabilità e di reversibilità;
- d) dichiarazione dell'Agenzia che le infrastrutture sono libere da vincoli non derivanti dalla presente disciplina o ipoteche;
- e) dichiarazione resa dalle Società o dai Comuni titolari di servizi in economia, nella persona del RUP, relativa:
 - o alla rispondenza delle infrastrutture alle previsioni della Scheda tecnica relativa alle modalità di utilizzo delle risorse approvata da Regione Lombardia con D.G.R. n. XI/3655 del 13/10/2020, del D.D. n. 134/2021 e della presente deliberazione, con particolare riferimento all'osservanza del vincolo di reversibilità;
 - o per la quota ammessa a contributo, di assenza di altri finanziamenti diversi da quelli di cui alla presente deliberazione;
 - o relativamente alle spese tecniche per la progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo, attestazione circa la conformità al limite massimo fissato dal D.M. Giustizia del 17 giugno 2016 *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*;
- f) attestazione resa dall'Agenzia relativa alla verifica che l'importo sul quale viene calcolata la percentuale soggetta a contribuzione pubblica non comprende i valori relativi ad interventi non previsti dalla presente DGR.

Regione si riserva di chiedere eventuale ulteriore documentazione integrativa che dovesse rendersi necessaria a seguito delle richieste/disposizioni del Ministero competente ai fini del riconoscimento delle risorse.

7. Modalità di erogazione dei contributi

Regione procederà all'erogazione delle risorse alle Agenzie secondo le seguenti modalità:

- A. una somma, pari al 50% del contributo riconoscibile, entro 60 giorni dalla presentazione via PEC della dichiarazione relativa all'avvenuta stipula, da parte delle Aziende o dei Comuni interessati, dei contratti relativi agli autobus con le dotazioni obbligatorie e/o alle infrastrutture di supporto, con allegata la copia dei contratti stessi e l'ulteriore documentazione sopra esplicitata, e comunque a partire dal mese di gennaio 2022.
Tali somme saranno recuperate in caso di mancata trasmissione della documentazione comprovante la consegna degli autobus e il completamento delle infrastrutture di supporto entro i termini previsti;
- B. il saldo del contributo spettante entro 60 giorni dalla trasmissione via PEC della documentazione comprovante l'avvenuta consegna degli autobus con le dotazioni obbligatorie e/o il completamento delle infrastrutture di supporto, come sopra esplicitata, e comunque, per gli autobus, a partire dal mese di gennaio 2024 e, per le infrastrutture, a partire dal mese di gennaio 2026.

Qualora alcune richieste di finanziamento non risultino ammissibili a seguito delle operazioni di verifica condotte dal Ministero competente, le Agenzie beneficiarie saranno tenute a restituire a Regione Lombardia le risorse erogate di cui ai precedenti punti A e B.

8. Utilizzo delle economie

Le risorse derivanti da ribassi di gara o da eventuali altre economie dovranno essere utilizzate dalle stesse Agenzie assegnatarie per l'acquisto di ulteriori autobus e la realizzazione di ulteriori infrastrutture nel rispetto delle modalità e dei termini sopra definiti, previa presentazione di un documento integrativo rispetto a quanto previsto dalla Scheda tecnica relativa alle modalità di utilizzo delle risorse approvata con D.G.R. n. XI/3655 del 13/10/2020.

Qualora alcune Agenzie non riescano ad utilizzare i ribassi di gara e le eventuali altre economie entro i termini stabiliti, Regione Lombardia si riserva di riassegnare, con successivo atto, tali risorse alle Agenzie che siano in grado di utilizzarli nei termini definiti, secondo modalità individuate a seguito di concertazione con le Agenzie stesse.

9. Obblighi di tracciabilità

Nell'attuazione del presente riparto, le Agenzie devono attestare la verifica del corretto assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. da parte delle Aziende e dei Comuni titolari dei servizi in economia che procedono alle acquisizioni degli autobus.

10. Informazioni

Eventuali informazioni potranno essere richieste via posta elettronica certificata all'indirizzo infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it.

FAC-SIMILE MODULO DI PRESENTAZIONE DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'AVVENUTA STIPULA DEL CONTRATTO RELATIVO ALLE FORNITURE – A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL PSNMS (1° QUINQUENNIO)

Regione Lombardia
D.G. Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile
U.O. Trasporto pubblico e intermodalità
infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Dichiarazione inerente all'avvenuta stipula del contratto di acquisto degli autobus – D.G.R. n. XI/_____ del _____

Il sottoscritto in qualità di dell'Agenzia di.....

TRASMETTE

La tabella 1.1 relativa ai contratti stipulati dalle Società o dai Comuni titolari di servizi in economia (*da inviare sia in formato excel, sia in formato PDF firmato digitalmente dal Direttore dell'Agenzia*).

Consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

1. che gli autobus finanziati risultano dotati di idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta, di conta-passeggeri e videosorveglianza, di dispositivi per la localizzazione, di attrezzature di protezione del posto di guida e predisposti per la validazione elettronica;
2. che si è proceduto alla verifica del rispetto da parte del gestore degli obblighi in materia di separazione contabile, al fine di consentire la rilevazione analitica dei costi e dei ricavi imputabili al servizio di trasporto pubblico locale, e della compatibilità del contributo con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 per i servizi affidati sulla base delle disposizioni di cui alle Delibere n. 49/2015 e n. 154/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti o alla verifica del rispetto dei criteri di cui alla sentenza della Corte di giustizia delle Comunità europee del 24 luglio 2003 nella causa C-280/00, Altmark Trans GmbH.

Data Firma (in formato digitale)

ALLEGA

1. copia dei contratti sottoscritti relativi alle forniture finanziate.

FAC-SIMILE MODULO DI PRESENTAZIONE DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'AVVENUTA STIPULA DEL CONTRATTO RELATIVO ALLE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO – A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL PSNMS (1° QUINQUENNIO)

Regione Lombardia
D.G. Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile
U.O. Trasporto pubblico e intermodalità
infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Dichiarazione inerente all'avvenuta stipula del contratto relativo alle infrastrutture di supporto – D.G.R. n. XI/_____ del _____

Il sottoscritto in qualità di dell'Agenzia di.....

TRASMETTE

La tabella 2.1 relativa ai contratti stipulati dalle Società o dai Comuni titolari di servizi in economia (*da inviare sia in formato excel, sia in formato PDF firmato digitalmente dal Direttore dell'Agenzia*).

Consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

1. che si è proceduto alla verifica del rispetto da parte del gestore degli obblighi in materia di separazione contabile, al fine di consentire la rilevazione analitica dei costi e dei ricavi imputabili al servizio di trasporto pubblico locale, e della compatibilità del contributo con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 per i servizi affidati sulla base delle disposizioni di cui alle Delibere n. 49/2015 e n. 154/2019 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti o alla verifica del rispetto dei criteri di cui alla sentenza della Corte di giustizia delle Comunità europee del 24 luglio 2003 nella causa C-280/00, Altmark Trans GmbH.

Data Firma (in formato digitale)

ALLEGA

1. copia dei contratti sottoscritti relativi alle infrastrutture di supporto finanziate.

FAC-SIMILE MODULO DI PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE L'AVVENUTA CONSEGNA DEGLI AUTOBUS CON LE RELATIVE DOTAZIONI OBBLIGATORIE – A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL PSNMS (1° QUINQUENNIO)

Regione Lombardia
D.G. Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile
U.O. Trasporto pubblico e intermodalità
infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Trasmissione documentazione relativa all'avvenuta consegna degli autobus con le relative dotazioni obbligatorie – D.G.R. n. XI/_____ del

Il sottoscrittoin qualità di dell'Agenzia di.....

TRASMETTE

la documentazione comprovante l'avvenuta consegna degli autobus con le relative dotazioni obbligatorie come dettagliati nella tabella 3.1 (da inviare sia in formato excel, sia in formato PDF firmato digitalmente dal Direttore dell'Agenzia).

Consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

1. che gli autobus sono circolanti e utilizzati esclusivamente per i servizi di trasporto pubblico locale erogati nel Bacino di riferimento;
2. che è avvenuta trascrizione di formale annotazione relativa ai vincoli di destinazione d'uso e inalienabilità degli autobus oggetto di contribuzione pubblica presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA) per l'intera vita tecnica del mezzo, unitamente all'ammontare dei contributi ricevuti;
3. che gli autobus finanziati risultano dotati di idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta, di conta-passeggeri e videosorveglianza, di dispositivi per la localizzazione, di attrezzature di protezione del posto di guida e predisposti per la validazione elettronica;
4. che su tutti gli autobus finanziati sono riportati i loghi dello Stato italiano, della Regione Lombardia e dell'Agenzia competente e la dicitura relativa alla fonte di finanziamento secondo le disposizioni definite dalle competenti Strutture regionali;

5. l'impegno al rispetto delle disposizioni di cui al Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, al D.I. n. 81/2020 e al D.D. n. 134/2021, alla presente deliberazione e alle eventuali disposizioni/richieste ministeriali formalizzate in data successiva al presente provvedimento, con particolare riferimento al controllo circa l'osservanza dei vincoli di destinazione d'uso, di inalienabilità e di reversibilità dei mezzi;
6. che gli autobus sono liberi da vincoli non derivanti dalla presente disciplina o ipoteche;
7. che l'importo sul quale viene calcolata la percentuale soggetta a contribuzione pubblica non comprende i valori relativi agli oneri per lo smaltimento degli pneumatici fuori uso, agli ulteriori costi di rottamazione e smaltimento, a permuta, alla presenza di oneri accessori non facenti parte della fornitura fisica della vettura e delle dotazioni tecnologiche obbligatorie (es. corsi di formazione, ecc.), alle condizioni di pagamento ed infine alla estensione di garanzia, in quanto non ammissibili a contribuzione pubblica.

Data Firma (in formato digitale).....

ALLEGA

1. per ciascun autobus acquistato, scheda mezzo risultante dalla compilazione dell'apposita sezione sulla piattaforma informatica "TPLOMBARDIA Servizi di Trasporto Pubblico in Lombardia", sottoscritta dal responsabile del procedimento dell'Agenzia;
2. copia delle carte di circolazione degli autobus acquistati riportanti l'annotazione relativa ai vincoli di destinazione d'uso e inalienabilità per l'intera vita tecnica dei mezzi;
3. copia dei certificati di proprietà degli autobus acquistati;
4. copia conforme all'originale delle fatture quietanzate attestanti la fornitura degli autobus e delle dotazioni obbligatorie (riportare obbligatoriamente il numero di telaio dei mezzi, il numero di contratto di acquisto, il CUP e il CIG e dettagliare tutte le voci di spesa);
5. dichiarazione resa dalle Società o dai Comuni titolari di servizi in economia, nella persona del RUP, relativa:
 - alla rispondenza delle forniture alle previsioni della Scheda tecnica relativa alle modalità di utilizzo delle risorse approvata da Regione Lombardia con D.G.R. n. XI/3655 del 13/10/2020, del D.D. n. 134/2021 e della presente deliberazione, con particolare riferimento all'osservanza del vincolo di reversibilità dei mezzi;
 - al rispetto dei requisiti richiesti per gli attrezzaggi obbligatori di cui al punto 5.1:
 - per la quota ammessa a contributo, di assenza di altri finanziamenti diversi da quelli di cui alla presente deliberazione.

FAC-SIMILE MODULO DI PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE L'AVVENUTO COMPLETAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO – A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL PSNMS (1° QUINQUENNIO)

Regione Lombardia
D.G. Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile
U.O. Trasporto pubblico e intermodalità
infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Trasmissione documentazione relativa all'avvenuto completamento delle infrastrutture di supporto – D.G.R. n. XI/_____ del _____

Il sottoscrittoin qualità di dell'Agenzia di.....

TRASMETTE

la documentazione comprovante l'avvenuto completamento delle infrastrutture di supporto come dettagliato nella tabella 4.1 (*da inviare sia in formato excel, sia in formato PDF firmato digitalmente dal Direttore dell'Agenzia*).

Consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

1. l'impegno al rispetto delle disposizioni di cui al Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, al D.I. n. 81/2020 e al D.D. n. 134/2021, alla presente deliberazione e alle eventuali disposizioni/richieste ministeriali formalizzate in data successiva al presente provvedimento, con particolare riferimento all'osservanza del vincolo di reversibilità infrastrutture di supporto;
2. che le infrastrutture sono libere da vincoli non derivanti dalla presente disciplina o ipoteche;
3. che l'importo sul quale viene calcolata la percentuale soggetta a contribuzione pubblica non comprende i valori relativi ad interventi non previsti dalla presente DGR.

Data Firma (in formato digitale).....

ALLEGA

1. copia conforme all'originale delle fatture quietanzate (riportare obbligatoriamente il CUP e il CIG);
2. certificati di collaudo/certificati di regolare esecuzione;
3. relativamente alle infrastrutture di supporto, dichiarazione resa dall'Agenzia relativa all'impegno al rispetto delle disposizioni di cui al Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, al D.I. n. 81/2020 e al D.D. n. 134/2021, alla presente deliberazione e alle eventuali disposizioni/ricieste ministeriali formalizzate in data successiva al presente provvedimento, con particolare riferimento al controllo circa l'osservanza dei vincoli di destinazione d'uso, di inalienabilità e di reversibilità;
4. dichiarazione resa dalle Società o dai Comuni titolari di servizi in economia, nella persona del RUP, relativa:
 - a. alla rispondenza delle infrastrutture alle previsioni della Scheda tecnica relativa alle modalità di utilizzo delle risorse approvata da Regione Lombardia con D.G.R. n. XI/3655 del 13/10/2020, del D.D. n. 134/2021 e della presente deliberazione, con particolare riferimento all'osservanza del vincolo di reversibilità;
 - b. per la quota ammessa a contributo, di assenza di altri finanziamenti diversi da quelli di cui alla presente deliberazione;
 - c. relativamente alle spese tecniche per la progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo, attestazione circa la conformità al limite massimo fissato dal D.M. Giustizia del 17 giugno 2016 *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*.

TABELLA 2.1 - DATI RELATIVI AI CONTRATTI PER LE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO STIPULATI A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL PSNMS - 1° QUINQUENNIO

SOCIETA'/ COMUNE	INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO											PERCENTUALE FINANZIAMENTO F1/C1
	NOMINATIVO DEL RUP	N° CONTRATTO DI APPALTO	COSTRUTTORE	DATA AGGIUDICAZIONE	DATA SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO	CUP*	CIG	DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE	LOCALIZZAZIONE	IMPORTO CONTRATTO ** (C1)	FINANZIAMENTO (F1)	
TOTALE												

* va indicato il CUP acquisito dal Soggetto attuatore (Azienda o Comune)

** importo del contratto di appalto, con esclusione dei valori relativi a interventi non ammissibili

